

Ciao ragazzi sono sempre io Alfredo Ruffo,

la mia storia la conoscono un po' tutti, dal dottore al vicino di casa; ma non per farmi pubblicità ma per rendere tutto ciò sopportabile a tutti, parlare del mio male mi ha aiutato tanto, per me e come se non avessi più nulla; per chi non lo sapesse ho un gliomablastoma seno cavernoso di 4°, sono sempre quello di sempre si ogni tanto mi sballo con chemio o radio ma poi passa, ne ho fatti ben 26 cicli e continuo a farle molto più di rado, perché i medici mi dicono che sto migliorando.

E' vero sto migliorando mi sento diverso più agile più scattante, sempre allegro mi va di affrontare tutto, ho solo dei problemi verso il mangiare, si lo so, ora parlo così perché va meglio, ma prima creavo di essere così ma il pensiero era rivolto a lui, ciò che mi stava distruggendo la forza di guarire c'è ma la devo anche a chi mi circonda, sono attorniato da persone stupende belle vere, che credono in me, ho dei piccoli angeli che volano lontano con i miei pensieri ed ogni problema lo sconfiggono gareggiando vincendo dandomi gioia vitalità, vi starete chiedendo ma questo è fuori, ma di cosa parla.

Ora vi spiego durante il mio pellegrinare da ospedale a clinica proposi un progetto ad una scuola, la kid's club di aversa città dove vivo, progetto danza-scuola, fu accettato, e da lì inizia il mio miglioramento, ho un quarantina di bambini tra i 5 e i 12 anni che fanno parte di questo progetto, e da quando abbiamo iniziato non fanno altro che darmi emozioni, ballano da dio, sono belli, bravi a tal punto che sono diventati campioni europei di danza hip hop under 11, tra pochi giorni affronteranno gli internazionali a roma sono felici hanno lavorato tanto che hanno sacrificato anche i loro giochi pur di ballare, io li reputo figli miei, che mi hanno saputo trasmettere la loro vita facendomi pian piano arrivare a grandi traguardi per la mia malattia hanno saputo impegnare la mia mente no facendomi più pensare a ciò che avevo e che ho.

Mi ritengo molto fortunato e lo devo a tutti voi grazie io vi ripagherò sempre per i bei momenti che mi avete fatto vivere.

Questo cosa sta a dire, che se vogliamo possiamo farcela fatevi aiutare da chi vi vuole bene le cose si affrontano insieme.

Questa è una frase che finalmente potrò dire a me stesso, che ero tanto cieco da non vedere la realtà, credevo che tutto fosse finito, ma mi sbagliavo ciao a presto vi voglio bene.

Alfredo Ruffo